





Francesco Di Rosalia



“Nelle parole di Giulio Santarelli sulle nuove strategie elettorali della candidata rumena non c’era nessunavolontà di offendere o discriminare ma solo dellevalutazioni politiche che nulla hanno a che fare con ilsacrosanto diritto alla libertà di culto sancito,fortunatamente, in Italia dall’articolo 19 della Costituzione e non dalle volontà della ex giuntacomunale di centrodestra”.

Con queste parole Francesco Di Rosalia, militanteper i diritti civili candidato nel Partito Socialista Italiano alle prossime elezioni amministrative diMarino replica alle dichiarazioni di RoxanaBugheanu, fresca candidata della lista Di Giulio.

“Gli amici del Partito Socialista che hanno deciso dicandidarmi come militante per i diritti civili, a partire dal candidato sindaco e esponente storico del partitoa livello nazionale, Giulio Santarelli – aggiunge Di Rosalia – saranno sempre in difesa e a favore diuna autentica politica di dibattito, confronto culturale sui temi della società multietnica e dell’integrazioneda cui certamente Marino, cuore dell’area metropolitana di Roma, non può essere astratta.Quello che però ad oggi accomuna tutti, purtroppo, marinesi vecchi nuovi, di origine italiana, albanese,francese o rumena – conclude Di Rosalia – è la mancanza di possibilità di lavoro per tutti, di più per igiovani. Un problema al quale tutti insieme, senza distinzione di etnia, a colpi di buona volontà, rispettodelle leggi e meritocrazia dovremo trovare presto una soluzione. Per questo credo che tanto RoxanaBugheanu quanto me e tanti altri giovani in ogni schieramento ci stiamo candidando alle elezioni. Per dare una possibilità di rinascere a Marino che oggi è una città purtroppo socialmente, culturalmente ed economicamente in fin di vita”.

[Read More](#)